



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 14/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1173

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15997 DEL 14/11/2024

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO INDENNITA' DI ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA/DANNI. DITTA MATTEO MARIA, POERIO PITERA' ARMANDO E POERIO PITERA' EDOARDO. PART.LLE 204 – 154 – 132 FOGLIO 16 DEL COMUNE DI ALBI (CZ) – METANODOTTO DERIVAZIONE PER PENTONE E FOSSATO SERRALTA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”.

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”.

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”.

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”.

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”.

VISTO il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021.

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l'incarico all'ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

VISTO il D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell'espletamento delle procedure previste, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri".

VISTO il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato il suddetto D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024 limitatamente alla data di decorrenza dell'incarico.

VISTO il D.D. n. 26529 del 14.11.2023 con quale si individua il geom. Guerino Cordiale quale Responsabile del Procedimento in materia di esproprio.

VISTA la DGR n.665 del 14.12.2022, recante ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3".

VISTO il Regolamento regionale n.12 del 14.12.2022, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 29 del 06 febbraio 2024 recante ad oggetto "Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026". Il D.lgs. 36/2023 s.m.i., "codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTA l'istanza da parte dei sigg. Matteo Maria, Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo, con la quale si chiede lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per i terreni interessati dal metanodotto di cui al decreto n. 10497 del 18.07.2012.

VISTO il decreto n. 1053 del 10.02.2010, del Dirigente Settore n. 2, del Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria, col quale si approva il progetto della Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, relativo al metanodotto "*Derivazione per Pentone e Fossato Serralta DN 250 (10''), P= 75 bar, Allacciamento Comune Zagarise DN 100 (4'') P= 75 bar, Allacciamento Comune di Sellia DN 100 (4'') P= 75 bar, Allacciamento Comune di Magisano DN 100 (4'') P=75 bar, Allacciamento Comune di Taverna DN 100 (4'') P= 75 bar, Allacciamento Comune di Pentone DN 100 (4'') P= 75 bar, Allacciamento Comune di Fossato Serralta DN 100 (4'') P= 75 bar, in provincia di Catanzaro*", ed è stata dichiarata **la pubblica utilità** e l'urgenza dell'opera e si appone il vincolo preordinato all'esproprio.

VISTO il decreto n. 10497 del 18.07.2012, avente ad oggetto: "*Imposizione di servitù e contestuale occupazione temporanea ex artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Pentone, Fossato Serralta, Zagarise, Sellia, Magisano, Taverna, Albi, Sersale e Cropani (CZ), necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto: "Derivazione per Pentone e Fossato Serralta DN 250 (10''), P= 75 bar, Allacciamento Comune Zagarise DN 100 (4'') P= 75 bar, Allacciamento*

*Comune di Sellia DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Magisano DN 100 (4") P=75 bar, Allacciamento Comune di Taverna DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Pentone DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Fossato Serralta DN 100 (4") P= 75 bar",*col quale sono state determinate con urgenza ed in via provvisoria, senza particolari indagini o formalità, in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001e ss.mm.ii., le indennità di occupazione temporanea e di asservimento/danni.

VISTO l'allegato al decreto n. 10497 del 18.07.2012 riguardante il comune di Albi (CZ), nel quale vengono riportate le indennità offerte per i terreni catastalmente intestati alla ditta Poerio Piterà Antonio ed identificate con le part.ile 204-154 e 132 del foglio 16 del comune di Albi (CZ), € 985,00 per servitù, € 1.162,66 per occupazione temporanea ed € 2.812,34 per danni per un totale di € 4.960,00.

CONSIDERATO che in data 13.09.2012 decedeva Poerio Piterà Antonio.

VISTA la dichiarazione di successione di Poerio Piterà Antonio aperta il 13.09.2012 e presentata il 10.09.2013 registrata al n. 1534/2013 volume 9990 con la quale risultano eredi Matteo Maria, Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo.

VISTO il deposito delle indennità offerte col decreto n. 3512 del 01.04.2016, per l'asservimento e l'occupazione temporanea/danni del terreno nel Comune di Albi (CZ), distinto al foglio 16 part.ile 204-154-132, presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone al n. nazionale 1289385 e n. provinciale 181739 del 10.12.2016 pari ad €. 4.960,00, con diritto di proprietario effettivo o catastale per i sigg. Poerio Piterà Armando nato a Taverna (CZ) il 22.05.1974 e Poerio Piterà Edoardo nato a Catanzaro (CZ) il 09.04.1969.

VISTA la dichiarazione assunta al prot. 541136 del 05.12.2023, da parte dei sigg. Matteo Maria, Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo, nella qualità di proprietari, con la quale chiedono e dichiarano:

- di avere pieno titolo in qualità di proprietari esclusivi degli immobili in catasto al Comune di Albi foglio 16 part.ile 204,154 e 132, alla riscossione delle somme depositate a titolo di indennità ai sensi del DPR 327/2001;
- che gli immobili suindicati sono in piena proprietà, loro o dei loro aventi causa, nonché liberi da trascrizioni o iscrizioni di diritti ad azioni di terzi;
- di non aver effettuato cessioni di credito relative alle somme di cui si chiede lo svincolo;
- di accettare le somme previste nel decreto n. 10497 del 18.07.2012 e di non aver presentato opposizione giudiziale avverso la determinazione delle indennità effettuate in sede amministrativa;
- che le indennità previste devono essere ripartite come da accordi tra le parti in misura del 0% alla Signora Matteo Maria, 50% al Sig. Poerio Piterà Armando ed al 50% al Sig. Poerio Piterà Edoardo;
- di assumersi, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area, la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria dello Stato che disporranno lo svincolo in suo favore, ai sensi degli art. 26 del D.P.R. 327/2001.

VISTE le ispezioni telematiche ipotecarie n. T402534 – T402805 – T402937 del 21.10.2024, riguardanti rispettivamente le part.ile n. 204,154 e 132 foglio 16 del Comune di Albi (CZ) dalla quale non risultano iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta;

VISTE le visure catastali n. T334973/2023, T335927/2023 e T336664/2023, dalla quale risulta che le part.ile 204,154 e 132 foglio 16 del Comune di Albi (CZ) sono intestate catastalmente a Matteo

Maria, Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo, per denuncia (nei passaggi per causa di morte) del 13.09.2012 – UU Sede Catanzaro (CZ) Registrazione Volume 9990 n. 154 registrato in data 10.09.2013 – Successione di Poerio Piterà Antonio Voltura n. 9737.1/2013 – Pratica n. CZ0119254 in atti dal 08.10.2013;

VISTO l'art. 34, rubricato "soggetti aventi titolo all'indennità", del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 dispone che l'indennità spetta al proprietario del bene (...);

CONSIDERATO che, sugli importi a suo tempo versati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Servizio di Cassa Depositi e Prestiti), non è dovuto il pagamento di interessi, poiché dalla data di costituzione del deposito decorrono, in favore dell'espropriato, gli interessi previsti dall'ordinamento della Cassa Depositi e Prestiti;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

VISTA inoltre, la Circolare del Ministero delle Finanze – Dip. Entrate Affari Giuridici n. 194 del 24/07/1998, riguardante la tassazione delle somme percepite a titolo di indennità di esproprio o di cessione volontaria, con la quale si precisa che non devono essere assoggettate a tassazione, le somme corrisposte a titolo di indennità di servitù, in quanto, in questi casi, il contribuente conserva la proprietà del cespite;

VISTA la nota del 06.03.2024 prot. ENCOS/COORDSUDOC/050/NUZ della Snam Rete Gas S.p.A., con la quale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/01, si dichiara che non sono state notificate opposizione di terzi al pagamento delle indennità depositate presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone a favore della ditta Poerio Piterà Armando, Poerio Piterà Edoardo – Comune di Albi (CZ), Fg. 16 p.lle 107-131-218-159-206-205-204-154-132.

RITENUTO che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

SU PROPOSTA del RUP

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

1. di autorizzare la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, a svincolare il deposito amministrativo n. nazionale 1289385 e n. provinciale 181739 di € 4.960,00, oltre interessi maturati e maturandi, per la quota ciascuno del 50%, in favore della ditta Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo, destinatari della restituzione, a titolo di indennità di asservimento, occupazione temporanea/danni, per il terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 part.lle n. 204, 154 e 132 del Comune di Albi (CZ), necessario per la realizzazione del metanodotto "*Derivazione per Pentone e Fossato Serralta DN 250 (10"), P= 75 bar, Allacciamento Comune Zagarise DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Sellia DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Magisano DN 100 (4") P=75 bar, Allacciamento Comune di Taverna DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Pentone DN 100 (4") P= 75 bar, Allacciamento Comune di Fossato Serralta DN 100 (4") P= 75 bar, in provincia di Catanzaro*";

2. di aver accertato direttamente, attraverso le visure n. T402534 – T402805 – T402937 del 21.10.2024, riguardanti rispettivamente le part.lla n. 204-154 e 132 foglio 16 del Comune di Albi (CZ), la piena e libera proprietà nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene;
3. di attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
4. di esonerare il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, per come dichiarato nella nota al prot. 541136 del 05.12.2023, da parte dei sigg. Matteo Maria, Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo, che si assumono, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Matteo Maria, Poerio Piterà Armando e Poerio Piterà Edoardo, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone e alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
6. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
7. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Guerino Cordiale
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)